

# Valdastico, pronte opere compensative

**Infrastrutture.** Novità per i Comuni interessati. La concessionaria A4 ha già consegnato alla ministra dei trasporti Paola De Micheli il progetto di sostenibilità della discussa arteria; lo Spino verrà aggirato e il casello per Folgaria sarà a sud della località Valduga di Terragnolo

GIANPAOLO TESSARI

**TRENTO.** A4 Serenissima ha in programma di “compensare” i comuni lagarini interessati dal passaggio della Valdastico con delle opere viarie a beneficio di quelle comunità. La decisione è contenuta nel dossier che i concessionari del completamento dell’A31 hanno consegnato al Mit, il ministero dei trasporti e che, da diverse settimane, è sulla scrivania di chi ha sostituito Danilo Toninelli nel Conte bis, ovvero Paola De Micheli.

Il progetto di fattibilità/sostenibilità ambientale mette nero su bianco le intenzioni progettistiche di A4 rispetto al tratto della Valdastico che interessa il Trentino. Ad oggi il dossier è ancora nella sola di-

## • La sorgente

Non verrà bucata la montagna per tutelare le falde

## • Lo studio

Come son cambiate le ipotesi superate

sponibilità di Roma e dovrebbe essere trasmesso al Veneto e alla Provincia di Trento nel giro di qualche settimana.

Ma da ambienti parlamentari rimbalzano alcuni particolari interessanti sulla fisionomia del tracciato, in una delle parti più delicati dal punto di vista ambientale. Più volte si è fatto notare come forare la montagna a valle della sorgente dello Spino poteva avere delle conseguenze a livello di falde acquifere. Ebbene il progetto veneto consegnato al ministero prevede invece di aggirare lo Spino, proprio per non incappare in questo tipo di problematica.

Sempre nel progetto di sostenibilità si parla del casello che dovrebbe facilitare il turista che scegliesse di salire verso l’altipiano di Folgaria: il committente ha deciso di mettere questo casello a sud della località Valduga, frazione di Terragnolo. In passato (e sino a ieri è stato segnato erroneamente anche su cartine ricostruite alla buona) era stata fatta girare la notizia che il casello sarebbe stato più a sud, in località Geroli.

Ma guardando la cartina, a colpo d’occhio, si vede che la scelta di A4, quella di un’uscita



• La prosecuzione della Valdastico in Trentino è tema viabilistico da diversi decenni

ta a sud della località Valduga è assai più pratica rispetto a quella disassata verso sud di Geroli. Le ipotesi progettuali, sia per quanto riguarda lo Spino che l’uscita per Folgaria, appaiono dunque diverse rispetto a quelle che in queste

ora hanno fatto arroventare il clima sul completamento della Valdastico. Erano apparse sui siti dei comuni di Vallarsa, Trambileno e Terragnolo in vista della consultazione popolare nelle valli del Leno sull’arrivo dell’arteria autostradale, in

calendario per domenica 24. Nella discussione ora, a parte i dettagli sul tracciato che siamo in grado di anticipare, entra con prepotenza anche la questione delle opere viarie compensative che la Serenissima si impegna a costruire in



• La ministra dei trasporti De Micheli

quei Comuni che saranno interessate dal tracciato. Va ricordato anche che l’A31 sarà completata con un finanziamento interamente a carico della società autostradale veneta. Insomma il documento in possesso del Mit sembra confermare come la discussione sia inficiata da una serie di fake news maturate forse per via di tanti anni di tira e molla più che per effettivo malanimo. Intanto l’amministrazione Fugatti non ha fatto mistero di voler accelerare sull’infrastrutturazione del Trentino: sia sul lato ferroviario che sul quello viario.